



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

***Progetto/Piano/Programma*** Elettrodotto a 380KV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse. Decreto VIA n. 168 del 06/08/2015 come modificato dal Decreto VIA n. 243 del 13/11/2015.

---

***Procedimento*** Condizione ambientale: A.26  
Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

---

***ID Fascicolo*** 4892

---

***Proponente*** Terna Rete Italia S.p.A.

---

***Elenco allegati*** Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 342 del 20 settembre 2021

---

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05  
Data: 07/10/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 08/10/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

**VISTO** l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 168 del 06 agosto 2015 dall'esito positivo con prescrizioni relativo al progetto "*Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse*";

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 243 del 13 novembre 2015 con cui è stata decretata la "*modifica della prescrizione di cui all'art. 1 sez A), n. 7 del D.M. n. 168 del 6 agosto 2015*";

**VISTA**, in particolare, la prescrizione n. A.26 la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero della transizione ecologica, che recita: "*Per tutto il periodo di monitoraggio (ante operam, corso d'opera e post operam) dovranno essere adottati, in relazione agli esiti dei monitoraggi, i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con modalità preventivamente concordate con le ARPA territorialmente competenti, gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto. La società proponente dovrà inviare annualmente una relazione tecnica, accompagnata dal parere tecnico delle ARPA competenti, sugli esiti di monitoraggio e le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate*";

**VISTO** che gli enti coinvolti risultano ARPA Campania e ARPA Puglia e che sono presenti agli atti i seguenti pareri di ARPA Campania e ARPA Puglia:

- parere ARPA Campania nota pec prot.n.0076688/2019, acquisita con prot. 33631/MATTM del 30/12/2019, e suo allegato (valutazione del Dipartimento ARPA di Benevento);
- parere ARPA Puglia nota prot. 0050090 - 155 - 10/08/2020 - SDFG, STFG, acquisita con prot. 65806/MATTM del 24/08/2020;

**VISTA** la nota prot. TERNA/P20200013379 del 25 febbraio 2020, acquisita al prot. 16774/MATTM del 05 marzo 2020 con la quale il Proponente ha presentato istanza limitatamente al tratto di elettrodotto ricadente nella Regione Campania (dal sostegno 1 al sostegno 45), poiché, per necessità realizzative, l'intera opera è stata suddivisa in due lotti funzionali (Lotto 1 - dal sostegno 1 al 41; Lotto 2 -dal sostegno 42 al 81) e alla sola fase ante operam, per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.26 impartita con il decreto di Compatibilità Ambientale D.M. n. 168 del 06/08/2015, come modificato dal D.M. n. 243 del 13/11/2015, relativo al progetto "*Elettrodotto a 380KV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse*", da realizzarsi nei Comuni di Deliceto (FG) e Bisaccia (AV);

**PRESO ATTO** della documentazione fornita con l'istanza;

**VISTA** la nota prot. n. 39559/MATTM del 28 maggio 2020 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica, presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS con riferimento al solo territorio della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., e ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge

7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento; e che con la medesima nota è stata sollecitata, la Società Terna Rete Italia S.p.A. *“a trasmettere la documentazione richiesta anche all'ARPA Puglia in riferimento al territorio di competenza, al fine di avviare la verifica di ottemperanza della prescrizione A.26 anche per il tratto ricadente in territorio pugliese”*;

**CONSIDERATO** che la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha integrato la domanda con nota prot. TERNA/P20200044336 del 17 luglio 2020, acquisita dalla Direzione con prot. n. 58040/MATTM del 24 luglio 2020, chiedendo il *“completamento, con riferimento alla fase Ante Operam, della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A26 contenuta nel provvedimento di VIA n. DM0000168 del 06/08/2015 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto “Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse estendendolo a tutto il tracciato, comprensivo del lotto 2 in territorio pugliese,*

**VISTO** che la Direzione con nota prot. n. 61997/MATTM del 06 agosto 2020, ha comunicato la pubblicazione della documentazione integrativa sul portale delle valutazioni ambientali estendendo la procedibilità della verifica di ottemperanza anche alla parte di tracciato dell'elettrodotto ricadente nella Regione Puglia;

**ACQUISITO** il parere n. 342 del 20 settembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 103682/MATTM del 28 settembre 2021, costituito da n. 08 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, sulla base delle valutazioni condotte ha ritenuto che *“la prescrizione n. A.26 risulta ottemperata limitatamente alla fase ante operam, con i suggerimenti e le indicazioni seguenti:*

- la Società proponente dovrà, come previsto dalla prescrizione A.26, continuare ad inviare annualmente, per le fasi successive di corso d'opera e di esercizio, una relazione tecnica, accompagnata dal parere tecnico delle ARPA competenti, sugli esiti di monitoraggio e sulle eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate;
- le relazioni annuali successive dovranno assumere un grado di approfondimento maggiore rispetto a quanto già attuato, soprattutto sulle fitocenosi prative, tra cui alcune protette dalle leggi regionali (Legge Regionale della Campania n. 40 del 25.11.1994), che spesso, nelle aree interne appartengono ad habitat tutelati dalla direttiva 92/43/CE e non risultano cartografate (Carta della Natura) per le ridotte dimensioni che le contraddistinguono. Ciò al fine di realizzare, in maniera ottimale, il Progetto di Ripristino delle aree a maggior pregio ambientale, in quanto le aree interessate rappresentano spesso ambienti residuali per molte specie vegetali, in un territorio fortemente caratterizzato da agricoltura estensiva.”;

**VISTA** la nota prot. n. 106660/MATTM del 05 ottobre 2021 con la quale la Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale

n. A.26 del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto "*Elettrodotto a 380KV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse.*", sulla base della documentazione trasmessa dal proponente,

## DETERMINA

**Con riferimento al Decreto VIA n. 168 del 06/08/2015 come modificato dal Decreto VIA n. 243 del 13/11/2015, relativi al progetto "*Elettrodotto a 380KV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse*", l'ottemperanza della condizione ambientale n. A.26 limitatamente alla fase ante operam.**

**Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione la Società dovrà provvedere ad integrare l'attuazione della prescrizione secondo le indicazioni contenute nel parere della CTVIA.**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., alla Regione Campania e alla Regione Puglia, le quali provvederanno a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)